



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 14/05/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 21 aprile 2015, n. 142

PSR 2007-2013 - Misura 227 Az. 3 “realizzazione di percorsi in un bosco di alto fusto” - Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Ditta DAMIANI Luigi - Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_4791

L'anno 2015 addì 21 del mese di Aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e VINCA, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Il dirigente ad interim
dell'Ufficio “V.I.A. E VINCA”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 2464/2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi previsti dall'Azione 3, Misura 227, PSR Puglia 2007 - 2013 nelle aree "a bosco e a macchia"

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

VISTO il D.P.G.R. n. 653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1845/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Ecologia;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP." della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "V.I.A. e VINCA";

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n. 25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "V.I.A. e VINCA" all'Ing. Antonello Antonicelli;

PREMESSO che:

con nota acquisita al prot. AOO_089/7033 del 17/07/2013 del Servizio Ecologia, il sig. Damiani Luigi, in qualità di titolare dell'omonima Ditta, presentava la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe, dando contestuale evidenza del coinvolgimento dell'Ente di gestione del PN del Gargano ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c.4 della Lr 11/2001 e ss.mm.ii.;

con nota prot. AOO_089/8606 del 16/09/2013, l'allora Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS chiedeva al proponente di perfezionare detta istanza recando specifiche informazioni del

percorso a farsi e dei relativi arredi in formato shapefile (WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N) e schede di rilievo, comprensive di coordinate GPS (in UTM WGS-84), descrizione e documentazione fotografica, degli alberi oggetto di installazione dei n. 12 ateliers;

in difetto di riscontro, lo stesso Ufficio, attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di competenza, con nota prot. AOO_089/9093 del 13/10/2014, chiedeva al Responsabile di Misura di voler comunicare allo scrivente, la conferma ovvero la revoca dell'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto entro il termine di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

l'Ente di gestione del PN del Gargano, con nota acquisita al prot. AOO_089/1013 del 27/01/2015, trasmetteva il proprio parere così come previsto dall'art. 6 c.4 della Lr. 11/2001 e ss.mm.ii.;

facendo seguito a detta nota prot. 9093/2014, con email acquisita al prot. di questo Servizio AOO_089/1494 del 04/02/2015, il Responsabile della Misura 227 trasmetteva gli elenchi delle Ditte ammesse a finanziamento tra cui figurava quella proposta dalla Ditta Damiani Luigi;

quindi, questo Ufficio, con nota prot. AOO_089/1773 del 10/02/2015, rinnovava al proponente la richiesta di trasmettere quanto già richiesto, stabilendo il termine perentorio di dieci giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della comunicazione, inviata a mezzo pec, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

il proponente, con nota inviata a mezzo pec in data 27/02/2015 ed acquisita agli atti al prot. AOO_089/3305 del 06/03/2015, perfezionava l'istanza prot. 7033/2013;

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto proposto dalla Ditta Damiani Luigi in agro di Vico del Gargano (FG) risulta ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 "Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi" del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357/2014.

Si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Oggetto della presente istruttoria è il progetto, redatto in adesione all'azione 3 della Mis. 227 del PSR 2007-13 della Regione Puglia, per la realizzazione di un parco avventura all'interno di una fustaia coetanea (di circa 80 anni) di latifoglie, a prevalenza di Cerro e Carpino nero, di proprietà del proponente, ubicata in agro di Monte Sant'Angelo.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione Tecnica agli atti, detto parco avventura si estenderà su di una superficie di circa 1 ettaro in cui verranno realizzati n. 7 percorsi di varia difficoltà:

- n. 3 percorsi per bambini di altezza superiore a 1,10 m (circa 5 anni), costituiti ognuno da n. 12 ateliers ad altezza massima da terra di 2 m;
- n. 2 percorsi VERDE FACILE per ragazzi ed adulti di altezza superiore a 1,30 m, costituiti ognuno da n. 12 ateliers;
- n. 2 percorsi BLU MEDIO per ragazzi ed adulti di altezza superiore a 1,30 m, uno costituito da n. 12 ateliers e l'altro da 10 ateliers;

dove "per atelier si intende l'installazione di due piattaforme di legno tra un albero ed un altro poste all'altezza prevista dal progetto e di un cavo di acciaio che parte da un albero ed arriva all'albero successivo" (pag. 11, elab. "Relazione Tecnica").

Inoltre, in base a quanto dichiarato dai tecnici progettisti nella documentazione in atti, prot. 3305 del 06/03/2015, si apprende che "la superficie boscata disponibile per l'intervento è di 1 ettaro e, avendo le

piante una distanza tra loro di mt. 5x5, nell'area sono presenti circa 400 piante i cui diametri medi sono compresi tra 30 e 60 cm".

Dalla disamina del "Piano degli Investimenti - Dettaglio" agli atti, si desumono le seguenti dimensioni/quantità:

- 380 m di staccionata in legno di castagno;
- n. 10 panchine;
- n. 2 portabiciclette;
- n. 5 cestini;
- n. 5 tavoli pic-nic;
- n. 3 bacheche divulgative;
- n. 85 arredi complessivi afferenti al parco avventura.

Descrizione del sito di intervento

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 e pubblicato sul BURP n. 40 del 23/03/2015, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi e foreste

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e Riserve (PN del Gargano)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra"- ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP- strade panoramiche (SP144 ex SS528)

Ambito di paesaggio: Gargano;

Figura territoriale: la Foresta Umbra.

Si segnala la presenza dell'IBA 203 denominata "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata".

La superficie boscata oggetto di intervento, allibrata catastalmente in agro di Vico del Gargano (FG), al FM 45, p.lla 7/p, ricade nel SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110004 e nella ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti rispettivamente dalla relativa scheda Biotaly1 e dalla scheda trasmessa dal MATTM2 alla Commissione Europea nell'ottobre del 2012:

- SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110004

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggf/frfoggia/fr026fg.htm>

2 ftp://ftp.dpn.minambiente.it/Natura2000/TrasmmissioneCE_2012/schede_mappe/Puglia/ZPS_schede/IT9110039.pdf

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Substrato geologico di calcari e dolomie del Giurassico superiore e Cretaceo inferiore. Substrato pedologico di Terre Brune. Straordinario esempio di faggeta presente a quote altitudinali molto basse e da importantissima vegetazione a latifoglie eliofile e aree a pascolo con praterie substeppeiche dei Festuco - Brometalia. E' una delle più estese foreste di caducifoglie dell'Unione Europea, con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di Picidae (6 specie). Presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse biogenetico. Di rilievo la presenza di *Vipera aspis hugyi*, in quanto trattasi di sottospecie endemica dell'Italia meridionale e della Sicilia.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*) 15%

Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*) 25%

Foresta di *Quercus frainetto* 10%

Foreste dei valloni di *Tilio-Acerion* (*) 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes*; *Turdus viscivorus*; *Streptopelia turtur*; *Columba oenas*; *Turdus merula*; *Scolopax rusticola*; *Turdus pilaris*; *Carduelis spinus*; *Turdus philomelos*; *Columba palumbus*; *Dendrocopos major*; *Dendrocopos medius*; *Sylvia hortensis*; *Emberiza cia*; *Phylloscopus bonelli*; *Parus palustris*; *Accipiter nisus*; *Strix aluco*; *Jynx torquilla*; *Turdus iliacus*; *Phylloscopus sibilatrix*; *Lullula arborea*; *Lanius collurio*; *Pernis apivorus*; *Ficedula albicollis*; *Dendrocopos leucotos*; *Caprimulgus europaeus*; *Bubo bubo*; *Accipiter gentilis*.

Rettili e anfibi: *Bombina variegata*, *Elaphe quatuorlineata*

Invertebrati: *Melanargia arge*, *Callimorpha quadripunctata*

VULNERABILITA'

Alcuni biotopi all'interno del sito sono già stati dichiarati riserva naturale statale. Le superfici boschive nel loro complesso risultano in buono stato di conservazione e le cenosi a bassa fragilità'. Alcuni problemi possono insorgere dalla non corretta utilizzazione forestale e dal pericolo di incendi, soprattutto nelle aree marginali a quote più basse. Problemi si segnalano in ordine alla sopravvivenza del nucleo di caprioli, minacciati da bracconaggio, anche per la presenza di una fitta rete di viabilità.

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

- ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039

QUALITA' ed IMPORTANZA

Straordinario sito caratteristico del bioma mediterraneo ed essenziale per la conservazione di specie caratteristiche degli ambienti steppici, tra cui alcune prioritarie, in particolare *Tetrax tetrax* e *Falco biarmicus*. Nel sito è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppeiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppeiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di Picidae (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

La medesima superficie d'intervento ricade altresì all'interno del perimetro del PN del Gargano in zona 1.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2013 e dalla disamina della documentazione allegata all'istanza, l'intervento proposto si colloca all'interno di un bosco di latifoglie;
- l'Ente del Parco nazionale del Gargano con propria nota prot. 0275 del 27/01/2015, agli atti di questo Servizio al prot. AOO_089/1013 del 27/01/2015, ai sensi dell'art. 6 c.4) della LR 11/2001 e ss.mm.ii., esprimeva parere endoprocedimentale favorevole con condizioni e prescrizioni;
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra", cod. IT9110004 e della ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni, ivi comprese quelle impartite dall'Ente Parco del Gargano, di cui ai successivi punti 15-17:

1. evidenziando una certa ridondanza tra il numero degli arredi proposti, con particolare riferimento a quelli funzionali al parco avventura, e l'effettiva superficie boscata disponibile, si ritiene più sostenibile da un punto di vista ecologico, tecnico ed economico, ridurre il numero degli arredi per i quali è possibile accorpare la funzione;
2. la realizzazione delle opere è vietata durante la fase di riproduzione dell'avifauna ovvero nel periodo compreso tra il 15 marzo ed il 15 luglio;
3. non deve essere tagliata la vegetazione arboreo-arbustiva presente;
4. i percorsi e relative pertinenze dovranno essere mantenute a fondo naturale e senza alcun apporto di materiale di natura inerte. L'eventuale diserbo delle essenze erbacee all'interno delle stesse non potrà in alcun modo essere effettuato tramite diserbanti chimici;
5. è fatto divieto di installare sistemi d'illuminazione fissi per le ore notturne;
6. dovranno essere adottate, in fase esecutiva, tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni di polveri e rumori;
7. i mezzi d'opera da utilizzare all'interno dell'area boscata, esclusivamente di tipo gommato, avranno dimensione adeguata alla larghezza delle piste già esistenti;
8. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati di frequente;
9. tutti i materiali funzionali al presente intervento dovranno essere eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
10. dovrà essere garantita in fase di esercizio un'adeguata manutenzione delle infrastrutture realizzate;
11. gli ateliers non dovranno provocare danni al fusto degli alberi sui quali sono ancorati;
12. gli ateliers non potranno essere posizionati su piante dove risulta verificata la presenza di nidificazione di specie di pregio di cui agli allegati della Direttiva 79/409 come sostituita dalla 2009/147;
13. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi;
14. il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;

15. tutti i giochi e le attrezzature previste in progetto dovranno essere posizionate lungo a sentieristica esistente;

16. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori e dare loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare, tra cui:

- evitare schiamazzi;
- non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti;
- non prelevare specie animali e vegetali;
- non abbandonare rifiuti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

il Dirigente ad interim
dell'Ufficio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto proposto dalla Ditta Damiani Luigi in agro di Vico del Gargano (FG) ammesso ai benefici a valere sulla Misura di finanziamento 227 azione 3 “Valorizzazione turistico-ricreativa dei boschi” del PSR 2007-2013 di cui alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357/2014, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e VINCA, alla Ditta proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della Mis. 227 del Servizio Foreste;
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Comune di Vico del Gargano;
 - all'Ente di gestione del PN del Gargano;
 - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN del Gargano);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
